

COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO (ROVIGO)

Delibera consiliare n. 12 del 24 maggio 2013

Modifica dello statuto comunale in attuazione della Legge n. 215/2012.

Art. 2

(Finalità ed obiettivi dell'azione comunale)

1. Il Comune di Villanova del Ghebbo svolge le funzioni attribuitegli dalle leggi nazionali e regionali, nonché quelle che ritenga di interesse della propria comunità, al fine di valorizzare la persona e la famiglia, secondo i principi della solidarietà sociale dettati dalla Costituzione.
2. Tutela i diritti inviolabili dell'uomo e i valori che concorrono al progresso materiale e spirituale della Comunità. Assicura condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, anche garantendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali "non elettivi" del comune, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti, in quanto totalmente partecipati o controllati dal Comune.
3. Salvaguarda le tradizioni storiche e culturali, nonché le risorse naturali ed ambientali presenti nel territorio.
4. Ispira la sua azione ai principi di efficienza, economicità, trasparenza, partecipazione e responsabilità.
5. Il Comune di Villanova del Ghebbo si propone di valorizzare tutte le attività produttive, favorendo interrelazioni nell'ambito della Comunità Europea ed Internazionale.

Art. 30

(Composizione della Giunta Comunale)

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di componenti entro la misura massima prevista dalla legge, nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, tra i quali è scelto il Vice Sindaco, nominati dal Sindaco. Di dette nomine deve essere data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. Il Sindaco può nominare gli Assessori, anche al di fuori del Consiglio, fra i cittadini non candidati alle ultime elezioni ed in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale. In tal caso gli assessori partecipano alle sedute del Consiglio con diritto di parola e senza diritto di voto. In nessun caso essi vengono computati nel numero dei presenti ai fini della validità della seduta.
3. Il Sindaco può, in qualsiasi momento, revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.
4. Chi ha ricoperto, in due mandati consecutivi, la carica di Assessore, non può essere, nel mandato successivo, ulteriormente nominato Assessore.

Il Responsabile del Servizio Bragioto Fabrizia